ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 486 del 11/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 485 del 16/11/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori.

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 396 del 11/01/2016.

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, approvato con modifica dal Collegio dei Docenti con delibera n. 483 del 11/09/2015.

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 486 del 11/01/2016.

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI degli:

Art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015.

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015.

Nota MIUR n. 2805 dell'11 dicembre 2015.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2015 – 2018

Sede Centrale Via Balilla, 34 – 65121 - Pescara - ☎ 085.4210301/0854226973/Fax: 0854212906
Sede Via Vespucci 175, 65126, Pescara 085.2058411 (Segreteria) / 085.295290(Vice Presidenza) / Fax 085.4220904

E-mail: pepso3000n@istruzione.it URL: http://www.galileipescara.gov.it

Cod. ministeriale: PEPS03000N

SOMMARIO

MISSION 4
VISION 4
L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA E IL SUO RAPPORTO CON IL *TERRITORIO* 5
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA 6
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE (FINALITÀ E QUADRO ORARIO) 6
LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE (FINALITÀ E QUADRO ORARIO) 7
AUTOVALUTAZIONE: PRIORITÀ E TRAGUARDI EMERSI DAL RAV 8
AUTOVALUTAZIONE tramite i dati del rav: conclusioni 10
SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 11
ALTRE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO 12
PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA 12
ATTIVITÀ DI INCLUSIONE 13
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA 14
PIANO DI ORIENTAMENTO IN USCITA 15
PIANO DI MIGLIORAMENTO DIGITALE 17
PIANO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 19
CLIF, CLIL E DIGITALCLIL 20
PROGETTO SISIFO (PON) 21
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE TRIENNALE 21
LE RISORSE MATERIALI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF 33
VALUTAZIONE 34
CRITERI DI VALUTAZIONE 34
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 35
CREDITI FORMATIVI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITÀ INTERNE ED ESTERNE 38
ATTIVITÀ DI RECUPERO 40
DOCUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF 41

MISSION

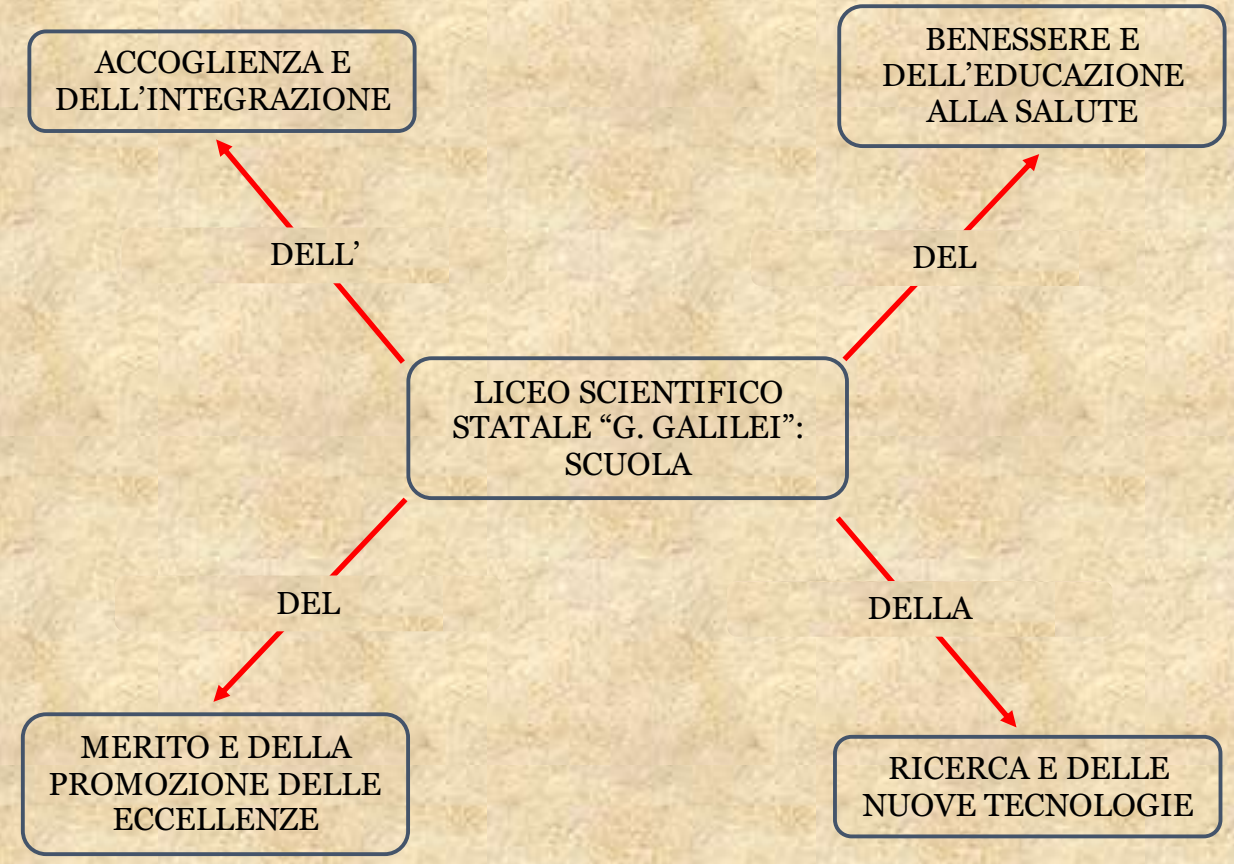
Il nostro compito è quello di offrire agli allievi un percorso formativo fondato sul nesso tra cultura scientifica ed umanistica. Attraverso un impegno equilibrato nei due versanti e tramite diverse metodologie di didattica e di ricerca (storica, laboratoriale, cooperativa, sperimentale, del *problem solving*, ecc.) ci proponiamo di far emergere negli studenti un pensiero libero e critico, in grado di formalizzare e risolvere problemi (anche della vita quotidiana), seguire lo sviluppo del progresso scientifico e tecnologico e soprattutto di *interpretare autonomamente* quel mondo spesso complesso e apparentemente caotico nel quale siamo immersi.

VISION

SAPERE AUDE!

Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza!
(Immanuel Kant)

La verità è la gioia dell'intelligenza
(N. Gòmez Dàvila)



L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA E IL SUO RAPPORTO CON IL *TERRITORIO*

Il Liceo Scientifico "G. Galilei" si propone di costruire una formazione finalizzata allo sviluppo dell'approccio critico-analitico ai problemi, in modo tale da elaborare modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi.
I caratteri peculiari della cultura scientifica stanno alla base della specificità di questo liceo. Gli insegnanti si propongono di offrire agli studenti la possibilità di accostarsi al sapere scientifico, non solo fornendo le necessarie competenze tecniche, ma evidenziandone la genesi culturale, indagandone i metodi fondanti, i valori e i limiti. In questa prospettiva, e nel pieno rispetto delle specificità di ciascuna area, si tende a fare emergere il costruttivo rapporto che storicamente si è stabilito tra le scienze e la tradizione umanistica, che consente di interpretare la realtà in una visione unitaria che si avvalga in modo equilibrato degli apporti di ciascuna area del sapere.
Una peculiare attenzione è riservata all'aspetto teorico della cultura e all'analisi critica dei suoi fondamenti, a partire dalla dimensione storica propria di ogni area disciplinare. Si garantisce, così, che lo sviluppo del sapere non si esaurisca in un approccio dogmatico, ma si traduca in una lettura consapevole e critica.
Nella descrizione del reale, le lingue svolgono un importante ruolo di mediazione: da un lato evidenziano le analogie e le differenze che intercorrono fra i metodi e i contenuti delle discipline, dall'altro stimolano la ricerca di una ricomposizione unitaria delle conoscenze.
In questa direzione, la multidisciplinarietà si sta rivelando lo strumento più adeguato affinché gli studenti acquisiscano una concezione problematica e integrata della cultura.
Il nostro Liceo si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché si ponga di fronte alla realtà con atteggiamento razionale, autonomo, creativo, progettuale e critico, e affinché acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e nello stesso tempo adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Al conseguimento di tali risultati contribuiranno i diversi aspetti del lavoro scolastico: dallo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica, alla pratica dei metodi di indagine e all'uso del laboratorio; dall'esercizio di lettura, analisi e traduzione dei testi alla corretta rielaborazione scritta ed orale e all'uso degli strumenti multimediali a sostegno dello studio e della ricerca.
Tali attività possiedono nel nostro Liceo una tradizione consolidata negli anni, di cui sono inequivocabile testimonianza l'esiguità degli abbandoni e il numero elevato di ex-allievi che hanno conseguito brillanti risultati nel campo delle professioni, dell'impegno civile, delle arti e delle scienze. Sin dal 1974 il Liceo ha sede infatti nella struttura dell'ex Opera Nazionale Balilla al centro della città ed è stato di recente ristrutturato ed ampliato: allo storico edificio è stata aggiunta una nuova costruzione in vetro e acciaio realizzata in uno stile architettonico moderno.
Tuttavia la ricettività del "Galilei", in virtù della sempre crescente utenza, ha richiesto per le classi del triennio l'utilizzazione di un altro edificio scolastico debitamente attrezzato, in Via Vespucci. Entrambe le strutture, anche per questo motivo, offrono facilità di raggiungimento con mezzi pubblici e privati a un ampio bacino di utenza proveniente da tutti i quartieri cittadini e dai paesi limitrofi, alle cui esigenze logistiche è modulata l'organizzazione del servizio scolastico nella prospettiva di ottimizzazione del rapporto.
Il Liceo, dunque, si presenta come punto di riferimento importante sul proprio territorio, sempre attento all'evoluzione in atto in ogni settore della vita economica, culturale e sociale, e in grado di offrire ai giovani una formazione di base che consenta sia l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sia l'inserimento nel mondo del lavoro. Oltre all'obiettivo di far sì che i ragazzi raggiungano elevati livelli di conoscenze, competenze ed abilità nelle diverse discipline, il "Galilei" si propone di formare persone mature in grado di adeguarsi ad una società profondamente dinamica come la nostra e sempre più diversificata dal punto di vista socio- culturale.
Il Liceo, quindi, svolge alcune importanti funzioni per il territorio, promuovendo ad esempio numerose iniziative socio-culturali attraverso l'associazione "Galilei Abruzzo" e collaborando con altre associazioni presenti sul nostro territorio operanti nell'ambito sportivo o del volontariato.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE (FINALITÀ E QUADRO ORARIO)

L'indirizzo tradizionale del liceo scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del **rapporto tra la tradizione umanistica e i saperi scientifici.** Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

	I BIENNIO		II BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Orario settimanale					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*					

CLIL

È previsto **l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO FACOLTATIVE (Bilinguismo, Fisica, Informatica, Inglese)

I genitori degli alunni del biennio di tale indirizzo possono richiedere la frequenza di uno dei seguenti insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale. La frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti nel biennio è obbligatoria. Le materie facoltative concorrono alla valutazione complessiva:

- **BILINGUISMO**, 1 ora di **FRANCESE** a settimana oltre le 27 curricolari;
- **FISICA**, 1 ora a settimana oltre le 27 ore curricolari;
- **INFORMATICA,** 1 ora a settimana oltre le 27 ore curricolari;
- Potenziamento della lingua **INGLESE** per il conseguimento delle certificazioni anche con la sperimentazione CAMBRIDGE IGCSE, *International General Certificate od Secondary Education* (2 ore a settimana oltre le 27 ore curricolari).

Gli insegnamenti facoltativi sono attivati previa delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, in presenza di un numero congruo di iscrizioni, **con oneri a carico delle famiglie**, tranne per l'opzione di bilinguismo, offerta gratuitamente dall'Istituto.

LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE (FINALITÀ E QUADRO ORARIO)

Da qualche anno la scuola si è arricchita dell'indirizzo di studio delle **scienze applicate**, che tende ad innovare, ma anche a rafforzare l'identità culturale del nostro Istituto, da sempre conosciuto sul territorio per una formazione degli alunni, fondata su una sintesi significativa degli aspetti umanistico-classici con la dimensione scientifica. Tale opzione dunque fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla **cultura scientifico-tecnologica,** con particolare riferimento alle **scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.**

	I BIENNIO		II BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Orario settimanale					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
**Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*					

CLIL

È previsto **l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)** compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO FACOLTATIVE (Bilinguismo, Fisica, Informatica, Inglese)

I genitori degli alunni del biennio di tale indirizzo possono richiedere la frequenza di uno dei seguenti insegnamenti facoltativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale. La frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti nel biennio è obbligatoria. Le materie facoltative concorrono alla valutazione complessiva:

- **BILINGUISMO**, 1 ora di **FRANCESE** a settimana oltre le 27 curricolari;
- **FISICA**, 1 ora a settimana oltre le 27 ore curricolari;
- **INFORMATICA,** 1 ora a settimana oltre le 27 ore curricolari;
- Potenziamento della lingua **INGLESE** per il conseguimento delle certificazioni anche con la sperimentazione CAMBRIDGE IGCSE, *International General Certificate od Secondary Education* (2 ore a settimana oltre le 27 ore curricolari).

Gli insegnamenti facoltativi sono attivati previa delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, in presenza di un numero congruo di iscrizioni, **con oneri a carico delle famiglie**, tranne per l'opzione di bilinguismo, offerta gratuitamente dall'Istituto.

AUTOVALUTAZIONE: PRIORITÀ E TRAGUARDI EMERSI DAL RAV

L'attività di autovalutazione (RAV) svolta nello scorso anno, ha evidenziato una situazione della scuola generalmente positiva in relazione ai principali criteri di autovalutazione. Non mancano comunque alcune criticità che saranno affrontate nel Piano di Miglioramento (contenuto nel presente PTOF). Riportiamo intanto, di seguito, le risultanze più significative del RAV:

Criterio di qualità	**Situazione della scuola**	**Motivazioni del giudizio**
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Positiva	La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne che nel secondo biennio anche a causa dell'incremento dell'impegno richiesto. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, con una positiva percentuale nelle fasce medio alte ed alte, evidenzia una situazione di equilibrio.
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Positiva/ Eccellente	Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto positivo, conoscendo l'andamento abituale delle classi e la serie storica dei risultati conseguiti anche nelle annualità precedenti. Il punteggio della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e alla media nazionale. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano troppo dalla media della scuola. La variabilità tra classi in italiano e matematica è pari a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente superiore alla media regionale. Si può, dunque, affermare che la scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze.
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Positiva/ Eccellente	Gli indicatori selezionati per la misurazione del grado di raggiungimento delle competenze chiave europee e di quelle di cittadinanza restituiscono, in generale, risultati molto positivi per la maggior parte degli studenti del Liceo Galilei. La valutazione del comportamento si polarizza verso una scala medio-alta (9-10), che corrisponde, in effetti, ad un ottimo clima di rispetto e legalità che è presente nella scuola. Il grado di raggiungimento delle competenze nei singoli Assi culturali si pone ad un livello fra intermedio e avanzato per l'area linguistica per la maggioranza degli alunni e ad un livello fra base e intermedio per l'area matematica, con punte di eccellenza in oltre il 16% degli studenti. Non si registrano significative differenze fra sezioni né per i comportamenti problematici né per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Le valutazioni sono effettuate sulla base di criteri e strumenti comuni validi per tutta la scuola.
Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Eccellente	La scuola valuta i risultati ottenuti dagli studenti nei percorsi di studio universitario e avviamento al mondo del lavoro, attraverso l'utilizzo di diverse fonti statistiche, che sono alla base della programmazione dell'attività di orientamento in uscita. Il numero di immatricolati all'università è notevolmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono ottimi. Occorre inoltre dire che dalla ricerca Eduscopio condotta dalla Fondazione Agnelli anche quest'anno il Liceo scientifico Galilei è il più formativo tra i Licei pescaresi ed è il quarto su scala regionale. Tale indagine è stata condotta tenendo in considerazione due indicatori: la media dei voti ottenuti agli esami universitari e i crediti formativi. I dati elaborati sono attinti dalla "Scuola in chiaro" del Miur e dall'Anagrafe degli studenti universitari: si tratta di 694.394 diplomati italiani provenienti da 4000 scuole. Il liceo può pertanto essere definito, da questo punto di vista, un liceo di eccellenza.

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Positiva	La scuola ha elaborato un curricolo sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che devono raggiungere, in accordo con i documenti ministeriali. Sono stati definiti, inoltre, i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola e sono definiti in modo chiaro obiettivi e abilità/competenze. Nell'istituto sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione e la programmazione didattica, la quale viene inoltre condivisa all'inizio dell'attività didattica e monitorata in riunioni dipartimentali in itinere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola nell'ambito dei Dipartimenti. La progettazione e realizzazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica che si effettua in maniera sistematica.
La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Positiva	Il liceo scientifico "G. Galilei" offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando l'organizzazione di spazi e tempi, la quale risponde alle esigenze degli alunni. Spazi laboratoriali e supporti didattici sono utilizzati da tutte le classi e gli studenti possono lavorare in gruppi o individualmente, servendosi delle nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali sociali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali rivolte agli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi ed eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti efficacemente.
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Positiva	Le azioni della scuola finalizzate all'inclusione sono efficaci e le attività didattiche volte a rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno sono di buona qualità. Viene monitorato sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi di recupero sono molto diffusi a livello di scuola, sebbene presentino margini di miglioramento.
La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Positiva	Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sebbene manchi ancora un raccordo organico e sistematico con i docenti di scuola secondaria di primo grado. Le attività di orientamento sono efficaci e coinvolgono direttamente le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese, enti ed associazioni del territorio; inoltre, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro, i quali rispondono in parte ai fabbisogni professionali della realtà socio-economica locale.
La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Positiva/ Eccellente	La scuola ha definito ulteriormente la missione e le priorità, che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in maniera sistematica forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione di tutti i progetti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è attivamente impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso progetti regionali ed europei.

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Positiva	La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per lo scambio dei materiali didattici. La scuola promuove o scambio e il confronto professionale tra docenti.
La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Positiva	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Il Liceo ha intrapreso percorsi per promuovere stage e percorsi di alternanza in modo continuativo. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto ha efficaci canali di comunicazione con le famiglie riguardo la valutazione degli apprendimenti; le coinvolge attraverso una serie di interventi specificamente rivolti ad esse; sono da migliorare ulteriormente le modalità di ascolto e collaborazione.

AUTOVALUTAZIONE TRAMITE I DATI DEL RAV: CONCLUSIONI

L'autovalutazione ha evidenziato una situazione generalmente positiva in relazione agli esiti di apprendimento. Le priorità scelte per ciascuna area mirano a risolvere alcune problematiche evidenziate nei punti di debolezza.

Rispetto ai risultati scolastici, la priorità è:

- **Ridurre del 20% il numero dei trasferimenti verso altri licei nel secondo biennio della scuola** (dopo aver conseguito questo obiettivo nel primo biennio: -45,5% dalla classe II alla III). In particolare si dovrà lavorare per ridurre il dato relativo al IV anno di corso (16 trasferimenti).

In relazione alle competenze chiave e trasversali, occorre:

- Dare continuità al lavoro concernente la didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze degli alunni già realizzato nello scorso a. s. In particolare si intende **adottare in tutte le classi del primo biennio un programma di certificazione delle competenze chiave con obiettivi, strumenti, indicatori.**

Inoltre sempre in quest'area:

- **Ridurre del 20% il numero degli studenti che non raggiunge un livello base negli assi matematico e scientifico tecnologico alla fine del II anno**: obiettivo questo sul quale il Liceo deve iniziare a lavorare in modo davvero prioritario.

Per conseguire tali scopi e per dare continuità al lavoro svolto nello scorso anno sono stati individuati per questo a. s. alcuni obiettivi di processo (segnalati **in neretto**) tra quelli seguenti presenti nel RAV dell'Istituto:

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	➢ **Revisione della programmazione dipartimentale, comprensiva dello sviluppo delle competenze chiave, del monitoraggio e della rimodulazione in itinere.** ➢ Il sistema di alternanza, già inserito con successo all'interno del curricolo, dovrà essere regolamentato secondo un "sistema di aree d'interesse".
Continuità e orientamento	➢ Elaborazione di un'analisi dei risultati degli alunni, sia in entrata (relativa ad alcune scuole del Territorio), sia in uscita (Università, etc...). ➢ **Costituzione di spazi di confronto fra docenti della scuola media e docenti del biennio e fra docenti interni per la verticalizzazione del curricolo.** ➢ Sostegno agli studenti nella puntuale compilazione, al termine degli studi liceali, del modello di curriculum vitae europeo.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	➢ **Sviluppo di almeno una iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione di progetti e di attività scolastiche.**

Si lavorerà per realizzare, nel prossimo triennio, tutti gli obiettivi sopracitati. In particolare, quelli segnalati in neretto saranno inseriti in altrettanti progetti strategici, che costituiranno in sostanza il nostro Piano di miglioramento per questo anno scolastico. In ogni caso anche gli altri obiettivi già realizzati, saranno oggetto di monitoraggio ed eventuali azioni di perfezionamento delle attività esistenti.

SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

I PROGETTI STRATEGICI: RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Area di processo	Progetto strategico	Risultati attesi
Curricolo, progettazione e valutazione	**Realizzazione di rubriche valutative che favoriscano in prospettiva la certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza dei nostri studenti.**	Elaborazione e condivisione di strumenti agili ed efficaci, grazie ai quali i docenti possano impostare la propria didattica e la propria valutazione, ponendo al centro del processo formativo le competenze degli studenti
Continuità e orientamento	**Verticalizzazione del curricolo tramite tre azioni strategiche: il potenziamento dei laboratori di orientamento in entrata, lo sviluppo del progetto DEBATE (avanguardie educative) e un'azione di maggiore collegamento tra i consigli delle classi seconde e terze di ciascuna sezione.**	L'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza nella scelta del curricolo della secondaria di secondo grado. Ci attendiamo inoltre di contribuire a sviluppare un percorso liceale più formativo e rispondente alle richieste della società e del Territorio.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	**Iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nell'ambito dell'attività progettuale della scuola tramite un'attività di formazione sulla genitorialità i problemi degli adolescenti e un uso consapevole e *legale* del Web da parte degli studenti.**	Coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso didattico-educativo dei figli. Acquisizione da parte dei partecipanti (famiglie, ma anche docenti e membri del personale ATA interessati) di una maggior consapevolezza riguardo alle questioni trattate.

I PROGETTI STRATEGICI: AZIONI PREVISTE E LORO TEMPISTICA

Alcuni dettagli sul Piano di miglioramento del Liceo, presentato in questa sede in sintesi, si può trovare in forma completa sul sito web del nostro Istituto: http://www.galileipescara.gov.it/
In ogni caso l'articolazione dei progetti strategici sarà a breve riformulata dal NIV (Nucleo interno di autovalutazione) dell'Istituto per il corrente a. s.

ALTRE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze evidenziate dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari e individuati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. Se ne citano alcuni, per esempio, legati alla tipologia del nostro Istituto:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali e non formali.
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze.
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento volte all'inclusività, all'integrazione e alla certificazione delle competenze di cittadinanza globale.
- Valorizzazione e potenziamento della metodologia di insegnamento CLIL.
- Formazione del personale ATA e amministrativo su una serie di tematiche riguardanti sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc.

In particolare le azioni di formazione proposte per questo a. s. riguardano:

AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

- I sentieri, i linguaggi, le voci dell'inclusione (relatori: prof. Iosa, prof. Scataglini, prof.ssa D. Lucangeli, prof. Burgio) strutturato in unità formativa.
- Corso team working "A che gioco giochiamo" a cura del Centro di Psicologia Applicata per 15 docenti.
-

AREA COESIONE E DISAGIO GIOVANILE

- Corso E.R.E. (Educazione relazionale emotiva) 1 incontro in presenza.

AREA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA:

- Formazione disciplinare (dipartimento disegno e storia dell'arte): DidatticArte: didattica innovativa per sviluppare le competenze (formatrice E. Pulvirenti)
- Formazione disciplinare (dipartimento di lettere): Il testo e l'interpretazione
- Formazione disciplinare (dipartimento di lettere): Leggere latino oggi. Una sfida possibile?
- Galilei innova: Buone prassi per una didattica efficace: attività laboratoriali in gruppo a cura dei docenti del G. Galilei per i docenti del G. Galilei.
- L' apprendimento cooperativo (Formatore S. Rossi)

AREA COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

- Promozione della rete CLIF di cui il Liceo G. Galilei è capofila dei corsi CLIL (partecipazione su adesione volontaria)

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO

- Certificazione EIPASS (partecipazione su adesione volontaria)
- Corso: Progettazione degli scenari didattici con l'ausilio di strumenti digitali per 30 docenti (formatori: prof.ssa A. Ciavattella)
- Corso: Google suite per 30 docenti (formatori: T. Mammarella - B. Marien)

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

Il piano di azione per l'inclusione si propone di creare gli stimoli per favorire un clima adatto allo svolgimento di attività tese ad integrare in modo efficace gli studenti che presentano disturbi specifici di apprendimento in modo da fornire gli strumenti utili ad un processo di apprendimento efficace e duraturo nel tempo.
All'uopo si intende mettere in atto una rete di supporto ai docenti delle classi che hanno al loro interno alunni DSA costituita da:

- Sportello di consulenza per la redazione ed aggiornamento del PDP gestito dalla sottoscritta e dal volontario della sezione di Pescara dell'associazione AID (Associazione Italiana Dislessia) in orario scolastico ed extra scolastico una volta alla settimana;
- Incontri con formatori AID su richiesta dei docenti per avere delucidazioni pratiche sulla creazione di strumenti compensativi specifici adatti alla comprensione di argomenti particolarmente ostici e complessi;
- Contatti e colloqui telefonici ed in presenza con le famiglie tenuti dalla sottoscritta su appuntamento e/o su richiesta di genitori, docenti e studenti;
- Unità didattiche programmate dalla sottoscritta con i CDC in cui si manifesta l'esigenza di un supporto specifico di mediazione. In questa fase, se necessario, ci si avvarrà del contributo del consultorio di psicopedagogia presente nella scuola;
- Attività di monitoraggio mensile, effettuata con l'ausilio della piattaforma presente nel registro elettronico, delle azioni messe in atto dai vari CDC per favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà. I docenti compileranno una scheda di rilevazione dei risultati ottenuti attraverso l'uso degli strumenti compensativi utilizzati che verranno inseriti in piattaforma al fine di creare una banca dati a cui tutti gli insegnanti potranno attingere.
- Collaborazione con i CTS regionali e locali per la consulenza ed il reperimento di materiali didattici e di nuove tecnologie e software da poter usare nelle classi con alunni DSA e BES.
- Attività di rete tra scuole per scambi di informazione, monitoraggio e valutazione.
- Collaborazione alla strutturazione del Corso di formazione per l'inclusione con la partecipazione della Dott.ssa Lucangeli, in piattaforma Sofia aperto a tutte le scuole ed istituito dal nostro Istituto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

INTRODUZIONE:
Orientare significa "guidare" verso un percorso che possa essere il più giusto possibile per l'alunno e le sue attitudini. Ma non è un'attività semplice. Chi sceglie a quattordici anni quale percorso intraprendere, spesso, fa i conti con aspettative famigliari o interessi logistici e sociali (come ad esempio le scelte dei compagni a lui più vicini) che diventano per lui o lei dei veri e propri fattori di orientamento. E il più delle volte prevaricano le proprie attitudini, che dovrebbero invece essere i veri propulsori di questa scelta. Così si creano anche i presupposti per un probabile insuccesso scolastico o per un percorso disinteressato e senza passione, caratteristiche che rendono più ostile l'apprendimento. Per questo l'attività di orientamento non deve essere solo una lunga elargizione di informazioni (che comunque ci devono essere), ma un vero e proprio cammino affinché il ragazzo conosca se stesso e sia in grado di prendere una decisione responsabile e consapevole. Partendo da questi presupposti, il progetto di orientamento del Liceo Galilei prevede diverse attività tese ad aiutare gli alunni a conoscere le proprie motivazioni per una scelta, a valutare le proprie potenzialità, ma anche ad utilizzare al meglio le proprie competenze.

OBIETTIVI:
- Condurre i ragazzi alla conoscenza di se stessi e delle proprie motivazioni.
- Guidarli in un processo di conoscenza delle proprie competenze e attitudini.
- Renderli protagonisti di una scelta consapevole e personale.

DESTINATARI: Alunni delle scuole secondarie di I grado:

TIMELINE ATTIVITÀ

PERIODO	ATTIVITÀ	MODALITÀ
SETTEMBRE-OTTOBRE 2017	Piano di accoglienza classi prime. Presentazioni attività previste ai dipartimenti per raccogliere idee e adesioni.	Visita locali scuola, questionario attitudinale, presentazione documenti del liceo e griglie. Visita scaglionata di tutte le prime nell'Archivio di Stato e Aurum. Documento illustrativo consegnato ai coordinatori di dipartimento e griglie di adesione alle varie attività.
OTTOBRE 2017-GENNAIO 2018	Incontro con i referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di I grado. Laboratori mensili disciplinari (fisica, informatica, latino, scienze, inglese e matematica) da effettuare nel pomeriggio presso il Liceo. Laboratori disciplinari per le scuole che ne fanno richiesta direttamente di mattina negli Istituti.	Incontro con dirigenti o delegati per presentare l'iniziativa e coinvolgere le altre scuole. Dimostrazione laboratoriale delle caratteristiche specifiche delle diverse discipline. Dimostrazione laboratoriale delle caratteristiche specifiche delle diverse discipline.

DICEMBRE 2017-FEBBRAIO 2018	Aperture straordinarie il fine settimane.	Presentazioni multimediali o laboratoriali delle attività, delle opzioni e dei percorsi offerti dal Liceo Galilei.
GENNAIO-FEBBRAIO 2018	Partecipazione agli Open Days previsti dagli Istituti secondari di I grado di Pescara e Provincia. Pianificazione dei microinserimenti nelle classi prime da realizzare previa prenotazione (in segreteria, online nello spazio predisposto o durante open day).	Docenti e alunni si recano nelle varie sedi delle Scuole per illustrare il percorso formativo del Liceo. Lezione curricolare con gruppi di pochi elementi che assistono tra i banchi o partecipazione ad attività appositamente predisposte.
Da SETTEMBRE a GIUGNO	Sportello informativo per l'Orientamento.	Due ore settimanali a disposizione di genitori e alunni per ricevere informazioni.

MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE:

Una prima immediata verifica del piano è effettuata tra la fine di febbraio e marzo quando si definisce, sulla base numerica delle preiscrizioni, l'organico di diritto. A luglio il monitoraggio finale avviene attraverso il numero delle iscrizioni e la predisposizione dell'organico di fatto.

PIANO DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in Uscita si rivolge agli studenti delle ultime classi, è di pertinenza di tutti i Docenti del Consiglio di classe e, come specificato dal Ministero dell'Istruzione, si inserisce in un disegno istituzionale di più ampio respiro: "*... l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione scuola, formazione e lavoro, ma assume anche un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale... l'impegno ai vari livelli che vede oggi Istituzioni e Soggetti pubblici uniti consapevolmente in uno sforzo di integrazione, va sostenuto e ampliato, affinché l'intervento orientativo assuma un ruolo strategico, con un impatto crescente sull'intera società e, soprattutto, sul futuro di ogni persona.*" (Nota protocollare 4232 del 19/02/2014).

Una delle finalità più importanti appare quella di stimolare l'attivo impegno degli studenti, per promuovere una crescente definizione della propria identità e di un progetto di vita, e per sviluppare, inoltre, alcune competenze trasversali come:

- Conoscere sé stessi e il proprio contesto.
- Rapportarsi positivamente con se stessi e con gli altri.
- Leggere la realtà circostante, il contesto istituzionale e le sue regole.
- Sviluppare strategie complesse.

Ovviamente la nostra istituzione scolastica non può (e non intende) essere l'unica referente di un tale processo, che vede coprotagonisti in primis i genitori, e coloro i quali fanno dell'orientamento la loro professione, nondimeno essa non può che affrontare con il dovuto impegno, in continuità con la propria tradizione e il proprio presente, il compito che le spetta, e questo non solo in quanto è obbligo di legge, ma anche per il forte senso di responsabilità nei confronti degli alunni.

La funzione strumentale dell'Area 4b (Orientamento in uscita) è peculiarmente rivolta all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative migliori dopo il liceo, "orientandosi", vale a dire scegliendo, tra le offerte più adatte.

A tale scopo si tenta di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie, tentando di fornire chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, tenendo conto consapevolmente della propria personalità e delle potenzialità acquisite. In tal senso si comprende anche la necessità di un contatto con le realtà accademiche e professionali del nostro territorio, e non solo.

Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento (Open Day) organizzate per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie; sono informati riguardo all'offerta formativa di atenei abruzzesi o italiani, pubbliche e private (come l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano-Piacenza, l'Università di Macerata, l'Università di Siena, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, lo IULM, l'Università Roma Tre (San Paolo), Link Campus, John Cabot); non manca l'informazione relativa a università estere, come la University of Toronto (Faculty of Applied Science & Engineering), o tramite l'invito a partecipare all'evento Study UK Exhibition 2017, a Roma.

Si prevede anche di organizzare un incontro con esponenti delle Forze Armate, finalizzato a una più specifica possibilità di inserimento professionale. Si organizzerà infine un incontro con ex alunni, immatricolatisi negli ultimi anni, che possano mettere a disposizione dei nostri studenti la loro esperienza universitaria.

Attività proposte agli studenti per l'anno scolastico 2017-18:

- Disamina di materiale informativo Accreditamento on line.
- Consultazione della Bacheca d'istituto dedicata all'Orientamento in Uscita.
- Richiesta di informazioni.
- Invito a compilare online questionari di autovalutazione per l'orientamento universitario (sui siti www.almaorientati.it, www.conosci-te-stesso.it)

- Sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei attraverso:
  - Incontri con docenti delle università abruzzesi (e/o italiane).
  - Partecipazione a Giornate dell'Orientamento di varie Università o Istituti, riservate alle classi quarte e quinte.
  - Esplorazione dei portali degli Atenei.
  - Partecipazione al "Salone dello studente" di Pescara.
  - Partecipazione a un incontro con un consulente del lavoro (in collaborazione con la referente dell'alternanza Scuola-Lavoro, prof. ssa T. Mammarella) nell'Aula Magna dell'Istituto.
  - Organizzazione di un incontro con gli ex allievi del Galilei.

Sitografia minima di riferimento per gli studenti:
http://www.istruzione.it/orientamento/

http://www.almaorientati.it/orienta/intro.aspx

http://www.conosci-te-stesso.it/index.asp

http://www.erasmusplus.it

http://www.cisiaonline.it/

PIANO DI MIGLIORAMENTO DIGITALE

Concluse le attività del precedente piano di miglioramento, una nuova proposta progettuale è in fase di elaborazione da parte del Team digitale, coordinato dalla prof. ssa Mammarella. Per questo a. s. le proposte sono in questo senso molteplici:

- **Un corso di formazione per docenti e studenti sulla Suite di Google che ha l'intenzione di approfondire i seguenti aspetti:**

1.I servizi di Google: panoramica, l'accesso, l'utenza privata e istituzionale, l'utilizzo su dispositivi mobili (smartphone e tablet) tramite App e sulla LIM. Caricamento di file, organizzazione delle cartelle, spostamento di file.
2. Google Drive: documenti. Funzionalità di base: creazione, grafica, stampa, scaricamento, formati... Funzionalità avanzate: condivisione, cronologia, ipertestualità, pubblicazione, incorporazione... Il riconoscimento ottico (OCR).
3. Google Drive: le presentazioni. Funzioni di base: presentazione, diapositiva, elementi, animazione, duplicazione, importazione, stampa, scaricamento... Funzioni avanzate: condivisione e collaborazione, pubblicazione, esportazione, cronologia, incorporazione. Come usare una presentazione in classe senza collegarsi alla propria utenza (col rischio di lasciarla aperta).
4. Google Classroom: la creazione di un corso, l'iscrizione ad un corso, le attività del corso, il collegamento di risorse, la valutazione, la comunicazione, la condivisione, i compiti.
5. Google Drive: i moduli. Creazione, tipologie di domande, impostazione delle domande, costruzione del questionario: le sezioni, la sequenza delle domande, la condivisione, la pubblicazione e la somministrazione, la gestione delle risposte, i quiz, la risposta automatica via mail...
6. Google Drive: i fogli elettronici. Funzionalità di base (colonne, righe, celle, tabelle...).
I calcoli, le formule, la formattazione dei dati, la visualizzazione grafica, i filtri...
7. Google ricerca. Ricerca di base, ricerca avanzata, vari formati multimediali
8. Google Youtube. La fruizione dei video. Creazione di playlist. Caricamento di video.
Sottotitoli di video. Pubblicazione di un video su un blog. Scaricare un video.

9. Google Maps e Google Earth. La creazione di segnalibri geografici. La creazione di itinerari. Fusion Tables.
10. Google Blogger, Sites, Google+, Hangout, altri servizi, anche di terze parti.

- **Un corso di formazione sul multisito con wordpress del Liceo (www.galileipescara.net) che riguarderebbe le seguenti questioni (a cura del prof. Marien):**

1. Aspetti giuridici della pubblicazione online. Copyright, privacy, cookie... presentazione di alcuni fornitori di servizi (wordpress.com e altervista.org).
2. Il blog Wordpress: l'utente autore. Tipologie di contenuti: articoli, categorie, pagine, media, link, tag. La scrittura dei contenuti: testo, inserimento multimedia, collegamenti. Modalità visuale e modalità testo. Salvare i contenuti: bozza, pubblicazione, revisione.
3. Il blog Wordpress: l'utente editore. I metadati (modifica rapida) dei contenuti. L'approvazione.
4. Il blog Wordpress: l'utente amministratore. La creazione di utenze. La gestione grafica del sito: temi, plugin, widget,...
5. La creazione di un sito personale su un dominio privato. ISP, FTP, file HTML-CSS-PHP...

- **Progettazione degli scenari didattici con l'ausilio di strumenti digitali strutturato in unità formativa per 30 docenti (a cura della prof.ssa Ciavattella):**

Il percorso prevede una modalità **blended** (laboratori in presenza e studio a casa dei materiali online)

I moduli potrebbero riguardare i seguenti argomenti:

- Progettare Unità didattiche di Apprendimento "collaborativo" all'interno di CdC / dipartimento.
- Organizzare un *lesson plan* su una bacheca digitale.
- Progettare attività collaborative in piccoli gruppi.
- Realizzare laboratori di scrittura collaborativa digitale (*digital storytelling*).
- Organizzazione i contenuti attraverso "organizzatori visivi": le mappe digitali e linee del tempo.
- Creazione di infografiche, poster, ecc… cooperativi per documentare la didattica.
- Progettare Episodi di Apprendimento con attività di *gaming* (quiz, wordle, cruciverba).
- Creare sondaggi, questionari online.
- Didattizzare un video.
- Documentare la didattica (blog e sito web).
- Realizzare testi multimedial.

Ovviamente occorre selezionare i moduli e si potrebbe anche pensare di effettuare un sondaggio online rivolto ai docenti interessati o semplicemente proporre alcuni moduli BASE ed altri AVANZATI.

PIANO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PREMESSA NORMATIVA

La legge 107/2015 del 13 luglio 2015 (commi 33 e 43) ha apportato importanti modifiche sul sistema scolastico italiano e in particolare sull'obbligatorietà di effettuare i percorsi di alternanza scuola lavoro (così come previsti dal al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), anche nei licei. La durata totale delle ore di alternanza è di 200, da effettuarsi nel secondo biennio e nell'ultimo anno mediante apposite convenzioni stipulate dal DS. L'attività è frutto di una co-progettazione scuola/aziende/enti esterni con criteri condivisi di monitoraggio e valutazione relative alle competenze acquisite che confluiranno in un 'portfolio dello studente' da consegnare alla Commissione per gli Esami di Stato.

FINALITÀ DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso di alternanza da attivarsi ha primariamente lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze tramite una modalità diversa da quella della lezione frontale o laboratoriale e deve essere coerente con gli obiettivi formativi della scuola. Considerate queste premesse, le finalità dell'alternanza scuola-lavoro sono le seguenti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti per collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica (l'alternanza 9è una metodologia didattica);
- Sviluppare competenze trasversali (*soft skills*), spendibili in altri contesti (capacità comunicative;
- Saper lavorare in gruppo, saper rispettare regole e tempi di consegna, saper gestire le informazioni e le risorse, saper risolvere problemi;
- Avere autonome capacità decisionali, avere spirito d'iniziativa, promuovere l'auto-imprenditorialità, ecc…
- Acquisire un'etica e una cultura del lavoro;
- Favorire l'orientamento dello studente in vista della scelta universitaria;
- Aprire le scuole al territorio.

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL LICEO

La normativa vigente consente di effettuare l'alternanza scuola lavoro sia direttamente all'interno di un'impresa/Ente/Associazione che in modalità simulata. Il liceo scientifico Galilei intende realizzare percorsi di alternanza sia in modalità "Stage" che di simulazione di attività di impresa.
Allo scopo di rendere più proficua ed efficace l'esperienza affrontata dagli alunni, sia in modalità "Stage" che in "Impresa formativa simulata", verranno effettuati laboratori formativi in aula di preparazione a quelli fuori aula, svolti all'interno delle strutture ospitanti coinvolte nei succitati percorsi.

Il nostro Liceo ha strutturato un progetto che prevede, nell'arco di tre anni, la seguente ripartizione oraria:

- ✓ Terzo anno 70/80 ore;
- ✓ Quarto anno 80/90 ore;
- ✓ Quinto anno 30/40 ore.

Attività svolte nell'a. s. 2015/2016(n.13 classi terze)

- Alternanza scuola lavoro mediante Impresa Formativa Simulata
- Convenzioni con aziende Madrine del territorio
- Individuazione tutor interni.

Attività svolte nell'a. s. 2016/2017(n.12 classi terze e 13 classi quarte)

- Alternanza scuola lavoro mediante Impresa Formativa Simulata
- Alternanza scuola lavoro mediante progetti di Stage
- Alternanza scuola lavoro mediante laboratori formativi su Model United Nations realizzati in collaborazione della CCIAA Chieti-Pescara
- Individuazione tutor interni e referenti esterni
- Costituzione e gestione delle nuove aziende simulate
- Convenzioni con aziende Madrine/Enti del territorio
- Individuazione di partner del mondo economico e del lavoro
- Nomina e insediamento Comitato Scientifico

Attività previste nell'a. s. 2017/2018(n.13 classi terze,12 classi quarte,12 classi quinte)
A partire dal corrente anno scolastico sarà introdotto un meccanismo di maggiore coinvolgimento degli alunni in merito all'individuazione e progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro basato sulla presentazione di aree predeterminate, all'interno delle quali le classi individuano quella di loro interesse. Successivamente il Tutor, di concerto con il Consiglio di Classe e la classe, tenendo presente tale scelta, svilupperà il progetto di alternanza scuola lavoro.
Le aree di interesse individuate sono:

- Ricerca e Scientifica
- Giuridico/Istituzionale
- Sport, Salute, Salvaguardia e Tutela dell'Ambiente
- Culturale,
- Artistica e Tutela del Patrimonio
- Aziendale
- Cultura della Legalità

Nel corso dell'anno scolastico le modalità e le attività poste in essere riguarderanno le seguenti azioni:

- Alternanza scuola lavoro mediante costituzione di Impresa Formativa Simulata.
- Alternanza scuola lavoro mediante progetti di Stage.
- Alternanza scuola lavoro mediante laboratori formativi su Model United Nations e Model You realizzati in collaborazione con Ufficio Ricerca e Sviluppo della CCIAA Chieti-Pescara.
- Individuazione tutor interni e referenti esterni.
- Costituzione e gestione delle nuove aziende simulate.
- Convenzioni con aziende Madrine/Enti del territorio.
- Individuazione di partner del mondo economico e del lavoro.
- Comitato Scientifico.

CLIF, CLIL E DIGITALCLIL

Oltre alle attività linguistiche rivolte direttamente agli studenti (certificazioni, stage, etc.), il nostro Istituto vanta ormai, in questo ambito, una tradizione consolidata nella formazione dei docenti, tanto da essere diventata, nel nostro territorio, scuola capofila della Rete CLIF (Competenze Linguistiche per il Futuro) e della Rete DigitalCLIL per la produzione di materiali digitali. Inoltre essa è scuola polo provinciale per la formazione linguistica riguardante la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

PROGETTO SISIFO (PON)

Il progetto SISIFO ricorda nel titolo il mito del re di Corinto, condannato a spingere un macigno verso la cima della collina, il quale però rotola sempre più in basso, ma in senso più ampio richiama l'idea di un'impresa che richiede grande sforzo, pur ottenendo uno scarso risultato, esattamente ciò che percepiscono tutti gli alunni demotivati e che manifestano difficoltà o disagio. È per loro che tale mito diventa il progetto Sisifo ovvero Social Including School Innovating Formative Objectives. Rinforzo delle competenze, riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica, sostegno alle famiglie, rimotivazione allo studio, orientamento verso il lavoro, sono gli obiettivi alla base del progetto SISIFO, che attraverso i suoi otto moduli formativi vuole sperimentare la propria strategia di intervento partendo dalla scuola, ma aprendosi al territorio e favorendo l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, ritenuti tutti soggetti strategici nelle attività di prevenzione.

Ecco i riferimenti normativi: Progetto: 10.1.1A-1-FESPON-AB-2017-61 - Titolo Progetto: "SISIFO" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE TRIENNALE

L'attuale «società della conoscenza» è contraddistinta da mutamenti culturali, tecnologici, economici e sociali di tale portata da rendere la crescita educativa, culturale e professionale di ciascuno, l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio consapevole della responsabilità personale e sociale esigenze caratterizzanti l'intero corso dell'esistenza.
L'istruzione e la formazione offerte agli studenti, indipendentemente dalla loro scelta fra l'inserimento immediato nelle attività professionali e il proseguimento degli studi all'università, costituiscono la fondamentale condizione per la loro educazione permanente.
È facilmente comprensibile quindi la motivazione di una progettazione extracurricolare il più possibile ricca e articolata, che costituisca un efficace contributo nel senso sopra specificato.
In questa sede vogliamo sottolineare alcune delle novità che la riguarderanno:

- Il sostegno a tale progettazione è fornito dall'esperienza professionale dell'organico dell'autonomia (una delle nuove risorse previste dalla legge 107 del 2015);
- Una necessaria riformulazione di tutti i progetti che progressivamente nell'arco del triennio dovranno elaborare una certificazione delle competenze promosse e raggiunte dagli studenti nell'ambito delle loro attività.
- Il Liceo intende "investire" su alcuni progetti che, contribuendo in modo particolarmente significativo a definire l'identità culturale del nostro Istituto, dovranno essere promossi (al di là della disponibilità dei singoli docenti referenti) con continuità almeno nell'arco del triennio, pertanto tali attività progettuali potranno essere promossi nel suddetto periodo anche da docenti referenti diversi.
- Per realizzare infine tutti i progetti (triennali e annuali), il Liceo farà ricorso anche al contributo volontario versato dalle famiglie.

I progetti triennali sono di seguito elencati:

ALLA RICERCA DI CIÒ CHE INFERNO NON È (progetto sul legalità e cittadinanza consapevole)

Il progetto proposto dalle prof. sse Liberatore e Valentinetti si propone di contribuire a formare la coscienza civica degli alunni tramite le testimonianze significative di coloro che hanno combattuto l'illegalità e tramite un viaggio d'istruzione sui luoghi di tale lotta. Tra le attività previste anche dei laboratori di fotografia e di scrittura creativa.

ARCHÉ: DENTRO LA NOTIZIA

Il progetto, promosso dalla prof. ssa Di Lorito, prevede la realizzazione di un vero e proprio giornale d'Istituto, curato da una redazione che, divisa in gruppi di lavoro, approfondirà una serie di rubriche dedicate alla vita scolastica e a vari aspetti socio-culturali del nostro territorio.

AUTOCAD

Il corso, curato dalla prof.ssa Tommaselli e destinato agli alunni del triennio, si propone di fornire agli studenti le conoscenze relative all'utilizzo di *AutoCad*, il software più utilizzato al mondo per la realizzazione grafica di progetti delle più svariate tipologie. Le competenze raggiunte saranno utili sia per l'attività curricolare di Disegno, che per un futuro utilizzo all'università e nel mondo del lavoro. Al termine del corso gli alunni potranno partecipare alla certificazione *Autocad-Aica*.

BIBLIOTECA

Il servizio, coordinato dalla prof. ssa Genito, è finalizzato alla ricerca di un modello di sviluppo della biblioteca scolastica che ne valorizzi il ruolo e la presenza, rendendola uno strumento d'interazione didattica con la progettualità formativa interna attraverso attività aperte a tutti gli studenti del liceo e diversi percorsi di lettura.

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il progetto, coordinato dal prof. De Sanctis, si propone di ampliare la proposta di attività sportive, introducendo anche la conoscenza di nuove discipline sportive. È prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Nell'ambito di tale progetto rientra anche quest'anno il PROGETTO SCACCHI.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DI INGLESE E FRANCESE

Il progetto, coordinato dalle prof. sse D'Angelo e Miscia (lingua inglese) e dalla prof.ssa Caronna (lingua francese), ha il fine di consolidare e potenziare le conoscenza delle lingue straniere. L'attività, in particolare, si pone come obiettivo di preparare gli allievi al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese (Cambridge e Ielts) e lingua francese (Delf) secondo diversi livelli di competenza linguistica.

CONFERENZE

Il progetto, a cura del prof. Granito, prevede di sostenere l'organizzazione presso il nostro Liceo di una serie di conferenze in diversi ambiti di illustri esperti esterni.

ECDL - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Il progetto, promosso dalla sig.ra Di Renzo (ATA), permette di conseguire la Patente europea del computer (ECDL) e il diploma della Nuova ECDL e altre importanti certificazioni come ECDL HEALTH e CERT-LIM, per le quali il nostro liceo è scuola polo del territorio. L'attività è rivolta a tutti

gli alunni dell'Istituto, come anche a soggetti esterni. Il corso di preparazione è svolto da docenti interni e la verifica e valutazione finali, tenute da esaminatori accreditati, si svolgono in sede.

BEN-ESSERE A SCUOLA (SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO)

Il progetto curato dalla Prof.ssa De Luca, intende sostenere gli studenti con difficoltà emotive e relazionali (ma anche i loro genitori e gli operatori della scuola), in modalità privata e nel pieno rispetto delle convinzioni etiche e morali di ciascuno. Il suo scopo è quindi di realizzare coerentemente alla visione dell'Istituto un programma di accoglienza, inclusione e prevenzione del disagio.

FISICA PLUS (OPZIONE DI FISICA)

Il progetto, a cura del prof. Pierri, mira a potenziare l'insegnamento della fisica in alcune classi, prevedendo alcune ore aggiuntive rispetto al monte ore del curriculum canonico dell'Istituto.

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Il progetto, realizzato dal prof. Vespasiani, intende dare una formazione di base relativa alla sicurezza nella scuola. Tale attività contribuirà a sostenere il percorso di alternanza scuola-lavoro degli studenti.

LABORATORIO DI FISICA

Il laboratorio di fisica, a cura del prof. Guidi, offre agli alunni di via Vespucci un servizio di gestione del laboratorio, assegnando ai docenti della disciplina una serie di attività utili al funzionamento del medesimo, affinché gli studenti possano sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità laboratoriali.

LABORATORIO DI SCIENZE E CHIMICA

Il laboratorio di fisica, a cura del prof. Granito, offre agli alunni di via Vespucci un servizio di gestione del nuovo laboratorio di scienze e chimica, preparando per i docenti interessati una serie di attività utili al funzionamento del medesimo, affinché gli studenti possano sviluppare e consolidare le conoscenze e le abilità laboratoriali.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto, coordinato dalla prof. ssa Bianchi, ha la finalità di avvicinare gli alunni alle arti contemporanee e di favorire la conoscenza dei capolavori teatrali attraverso forme di riattualizzazione. Il laboratorio, dopo una fase di approccio e preparazione, prevede il montaggio e la drammatizzazione di uno spettacolo finale.

OLIMPIADI DEL PATRIMONIO (DI STORIA DELL'ARTE)

Il progetto, promosso dal prof. Nerone, consiste in un'attività informativa, organizzativa e valutativa mirante a sostenere la partecipazione dei nostri alunni alla gara olimpica omonima.

OLIMPIADI DELLA BIOLOGIA

Il progetto, curato dal prof. Granito, consisterà nella preparazione e valutazione degli studenti in vista dell'importante gara scientifica.

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Il progetto, coordinato dalla prof. ssa Muglia, consiste in un'attività informativa, organizzativa e valutativa mirante a sostenere la partecipazione dei nostri alunni alla gara olimpica omonima.

OLIMPIADI DI DEBATE E DEBATE

Il progetto, coordinato dalla prof.ssa Peca, si propone di sviluppare l'apprendimento di tecniche e conoscenze per leggere criticamente fonti d'informazione di varia tipologia, di ascoltare tesi opposte e saper sostenere le proprie, superando la pericolosa semplificazione di problemi complessi. Le attività che rivestono un importante ruolo nel PDM del nostro Istituto, proporrà attività diverse per gli alunni del biennio e del triennio. Partirà inoltre da questo a. s. una formazione di alcuni docenti e alunni in vista di una nostra futura partecipazione alle Olimpiadi del Debate.

OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Il progetto, coordinato dal prof. Presutti, consiste in un corso di preparazione alle gare nazionali ed internazionali delle Olimpiadi di Filosofia. Le lezioni-esercitazioni saranno tenute da docenti di filosofia del liceo (per il canale A) ed esperti esterni nell'insegnamento della disciplina in lingua inglese (per il canale B della manifestazione).

OLIMPIADI DI FISICA

Il progetto, promosso dal prof. Palma, consiste in un'attività informativa, organizzativa e valutativa mirante a sostenere la partecipazione dei nostri alunni alla gara olimpica.

OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il progetto, promosso dalla prof. ssa Mammarella, consisterà nella promozione e gestione delle varie fasi delle Olimpiadi dell'Informatica, compresa la correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati finali.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Il progetto, promosso dalla prof. ssa Florindi, propone anche nell'ambito linguistico-letterario a studenti eccellenti del Liceo la possibilità di misurare le proprie competenze con quelle di pari età di altri Istituti a livello regionale e nazionale. L'attività sarà svolta grazie ad una piattaforma sul Web.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto, promosso dalla prof. ssa Pompa, è indirizzato a tutti gli studenti del Liceo e consisterà nella promozione e gestione delle varie fasi dei Giochi di Archimede e delle restanti gare delle Olimpiadi di Matematica, compresa la correzione degli elaborati e la pubblicazione dei risultati finali.

OPZIONE DI LINGUA INGLESE / IGCSE CAMBRIDGE

Il progetto mira a potenziare l'insegnamento della lingua inglese con 2 ore settimanali aggiuntive rispetto al normale monte ore curricolare della disciplina. Esso ha come obiettivo il conseguimento da parte degli alunni di un livello linguistico di livello B1. Da questo a. s., inoltre, si intende inoltre sperimentare, nell'ambito delle attività proposte, una serie di moduli del curricolo IGCSE (*International General Certificate od Secondary Education*).

PEER TO PEER (EDUCAZIONE ALLA SALUTE)

Il progetto, realizzato dal prof. Granito è articolato in due fasi. Esso è finalizzato alla formazione di ragazzi in grado di trasmettere, da pari a pari, messaggi preventivi sulle malattie a trasmissione sessuale, volti a migliorare lo stile di vita dei gruppi giovanili.

PROGETTI DI MOBILITÀ EUROPEA (ERASMUS PLUS)

L'attività, curata dalla prof. ssa Papile è in fase di riformulazione per il prossimo triennio, essendosi concluso il ciclo precedente di attività. A breve saranno pubblicati aggiornamenti in merito.

SPERIMENTAZIONE IGCSE CAMBRIDGE (NELL'AMBITO DELL'OZIONE DI INGLESE)

Nell'ambito del tradizionale potenziamento della lingua inglese (2 ore settimanali aggiuntive antimeridiane rispetto al normale curricolo), si intende da questo a.s. sperimentare una serie di moduli del syllabus IGCSE (International General Certificate od Secondary Education) in orario meridiano, a partire dalle seguenti discipline: matematica, scienze ed english as a second language. Nell'ambito di questa sperimentazione, coordinata dalle prof. sse Ciavattella e Floro, i docenti dell'Istituto opereranno in collaborazione e compresenza di insegnanti madre-lingua.

STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO

Il progetto, coordinato dalla prof. ssa Caronna, si rivolge agli studenti che intendono approfondire lo studio della lingua straniera. È attualmente previsto uno stage linguistico in Inghilterra o Irlanda, dove si svolgerà il corso di lingua straniera con docenti madrelingua e metodologie innovative.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Il progetto, coordinato dal prof. Granito e rivolto a tutte le classi dell'Istituto, intende programmare, organizzare e proporre agli studenti attività extrascolastiche finalizzate ad aumentare in essi la conoscenza di luoghi, opere e siti di interesse geografico, artistico e culturale. Si potrà in tal modo consolidare attraverso l'esperienza diretta quanto studiato a scuola.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE ANNUALE

Di seguito è indicata invece un'ulteriore proposta formativa relativa al corrente anno scolastico. I seguenti progetti potranno dunque avere o meno una continuità nel triennio di riferimento anche in base alle richieste dei nostri studenti:

ALLA SCOPERTA DEI LABORATORI DEL GRAN SASSO E DEL CERN

Il progetto, curato dal prof. Guidi, tramite visite guidate e seminari di livello universitario, si propone di introdurre alcuni studenti delle classi quarte e quinte ai più prestigiosi templi della ricerca fisica del nostro tempo: i laboratori nazionali del Gran Sasso, dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e il Centro europeo di ricerca nucleare di Ginevra (Cern).

ALLA SCOPERTA DELLE CORDE ARMONICHE

Il progetto, proposto dal prof. Sarrantonio, vuole far conoscere agli studenti coinvolti la storia e la tradizione delle corde armoniche, eccellenza culturale del nostro territorio.

ARCHITETTURA AMBIENTE (sviluppo ecosostenibile)

Il progetto, coordinato dal prof. Vespasiani, si compone di una serie di incontri di formazione sui temi della progettazione architettonica ecosostenibile e del risparmio delle risorse energetiche. Saranno toccati temi quali la scelta dei materiali a basso impatto ambientale, della coibentazione dell'edificio, del condizionamento climatico interno, della produzione di energia da fonti rinnovabili e dal recupero delle acque meteoriche e non.

CAPIRE LA STORIA MENTRE ACCADE

Il progetto, coordinato dai proff. Gentile e Presutti, si propone di fornire agli studenti strumenti di lettura e interpretazione della realtà storica e geopolitica più recente, con particolare riferimento ai più importanti scenari di crisi attualmente esistenti nell'ambito dei rapporti internazionali.

CERTIFICAZIONI DI LINGUA LATINA

Il progetto, curato dalle prof. sse Casale e Peca, intende valorizzare le competenze linguistiche degli allievi, valutandole puntualmente grazie l'esperienza di un ente certificatore riconosciuto a livello nazionale (CUSL) in accordo con l'USR.

COLLOQUI FIORENTINI/SCIENZAFIRENZE

Tramite l'adesione a due celebri manifestazioni culturali fiorentine, il progetto, curato dal prof. Narciso, si propone di proporre agli alunni un metodo di ricerca e studio che superi la tradizionale e infondata separazione tra area scientifica e umanistica.

CONVERSAZIONI A PESCARA

Il progetto, realizzato in rete con altre scuole da Osca Buonamano e curato dalle prof. sse Febbo e Mastrandrea per quanto concerne il nostro Liceo, intende creare un contatto diretto con gli autori contemporanei che coinvolga studenti e docenti, al fine di avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'editoria e della letteratura contemporanea.

FILOSOFIA E MEDICINA

Il progetto, realizzato dal prof. Antonaci, mira a realizzare un'educazione alla salute e a sollecitare negli studenti una riflessione critica sui rapporti tra filosofia e medicina e sulle problematiche presentate dal più recente sviluppo tecnologico come ad esempio la questione bioetica.

FUORI PROGRAMMA... IL NOVECENTO A PIÙ VOCI

Il progetto, coordinato dal prof. Di Berardino, intende presentare agli studenti autori e opere di grande fascino che, per vari motivi, non trovano uno spazio adeguato nel curricolo disciplinare dell'ultimo anno liceale.

GALI-GREASE

Il progetto, curato dalla prof.ssa Di Francesco, intende motivare i ragazzi all'apprendimento/potenziamento delle competenze motorie e della lingua inglese, avvicinandoli ad un testo vivace e vicino al loro immaginario. L'attività volta anche al l'inclusione e allo sviluppo di strategie didattiche alternative prevede la messa in scena di una versione del noto Musical.

GIORNATE FAI

Il progetto, promosso dal prof. Nerone, vuole promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni del nostro territorio e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. Ciò sarà reso possibile dall'apertura al pubblico di importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

IO, TU... VOLONTARI

Il progetto, proposto dalla prof. ssa Paolone prevede un percorso di crescita nell'età adolescenziale legato alla conoscenza ed alla prevenzione dei disagi giovanili tramite un impegno fattivo in una organizzazione di volontariato, nella quale svolgere uno stage.

LABORATORIO DI GRECO

Il corso, curato dalla prof. ssa Natrella, si propone di far conoscere agli studenti la lingua greca, seppur nei suoi aspetti basilari, in modo da avere la possibilità di completare la propria formazione umanistica di pari passo con quella scientifica.

LABORATORIO DI SCACCHI (CSS)

Il corso, promosso dal prof. De Sanctis e dall'istruttore FIS Centorame, tramite lo strumento ludico intende accelerare lo sviluppo sia delle facoltà logiche (capacità di previsione, di decisione, di concentrazione, di creatività, di memorizzazione e di attenzione) che delle qualità comportamentali (autocontrollo, visione obiettiva della propria persona e delle proprie capacità, capacità di lavorare in silenzio, osservazione globale, etc...).

LE RADICI EUROPEE DELL'ITALIA

Il progetto, realizzato dal prof. Marien, si propone di far conoscere agli studenti le Istituzioni che "governano" l'Unione Europea e il suo processo decisionale (politico, finanziario e giuridico). Il percorso formativo sarà coronato infine da un viaggio degli studenti partecipanti a Bruxelles.

NEL MONDO DEGLI SCRITTORI

Le attività del progetto, curato dalle prof. sse Di Lorito e Pergola, intendono collegare la lettura di un testo all'incontro con un autore, il tutto per sollecitare gli allievi alla lettura e allo sviluppo di un

giudizio critico e consapevole sui testi. Il progetto partecipa infine all'iniziativa *Libriamoci* con la costituzione di un circolo di lettori che possano scambiarsi idee e proposte di lettura.

NO LIMITS

Il progetto, avente come coordinatore il prof. De Sanctis, si propone di esplorare i limiti del nostro organismo sia a livello teorico, tramite lo studio di alcune situazioni e sport estremi, sia attraverso la proposta agli studenti di attività pratiche facoltative.

PIRANDELLO

Il progetto, coordinato dalla prof. ssa Di Pietro, vuole analizzare e approfondire la produzione di Pirandello attraverso un lavoro di ricerca-azione che giungerà a realizzare un cortometraggio ed una tesina che parteciperà all'annuale convegno di studi pirandelliani in Sicilia.

PREMIO ASIMOV

Tale proposta progettuale, coordinata dalla prof. ssa Bianchini ha intenzione di promuovere la partecipazione degli studenti al *Premio Asimov*, un'occasione per conoscere o approfondire temi scientifici attraverso la lettura critica di opere di divulgazione.

PROGETTO MARE

I Corsi organizzati dalla Lega Navale di Pescara e coordinati nel nostro Istituto dal prof. Andreozzi, intendono avvicinare i ragazzi al mondo della canoa e della vela sportiva, far conoscere loro il mare sotto nuovi aspetti ed aumentare lo spirito di gruppo dei nostri studenti.

QUESTO LO POTEVO FARE ANCH'IO

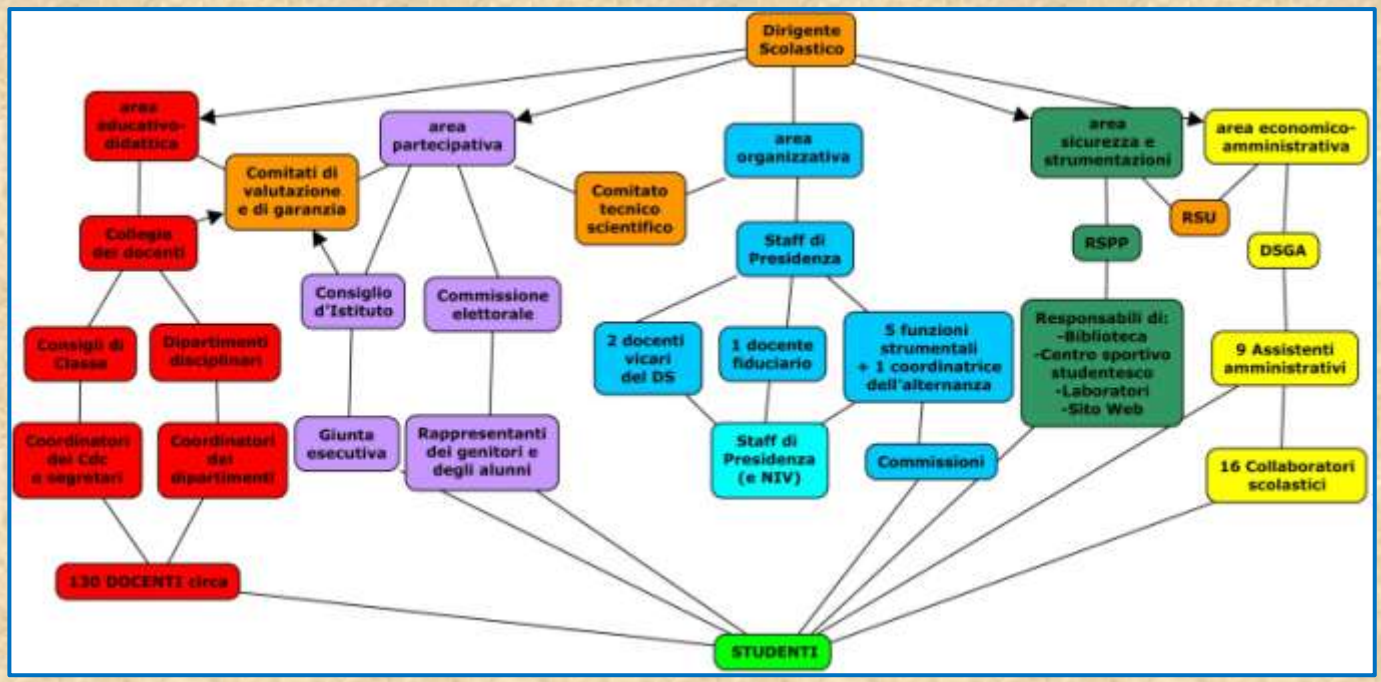
Il progetto, proposto dalla prof.ssa Santeusanio, ha come finalità la comprensione dei linguaggi dell'arte contemporanea. L'invito rivolto agli studenti è quello di guardare ad essa non come ad un esercizio gratuito per pochi specialisti ma come ad un'espressione necessaria della realtà del mondo che ci circonda e del tentativo di comprenderla.

SMART LEARNING

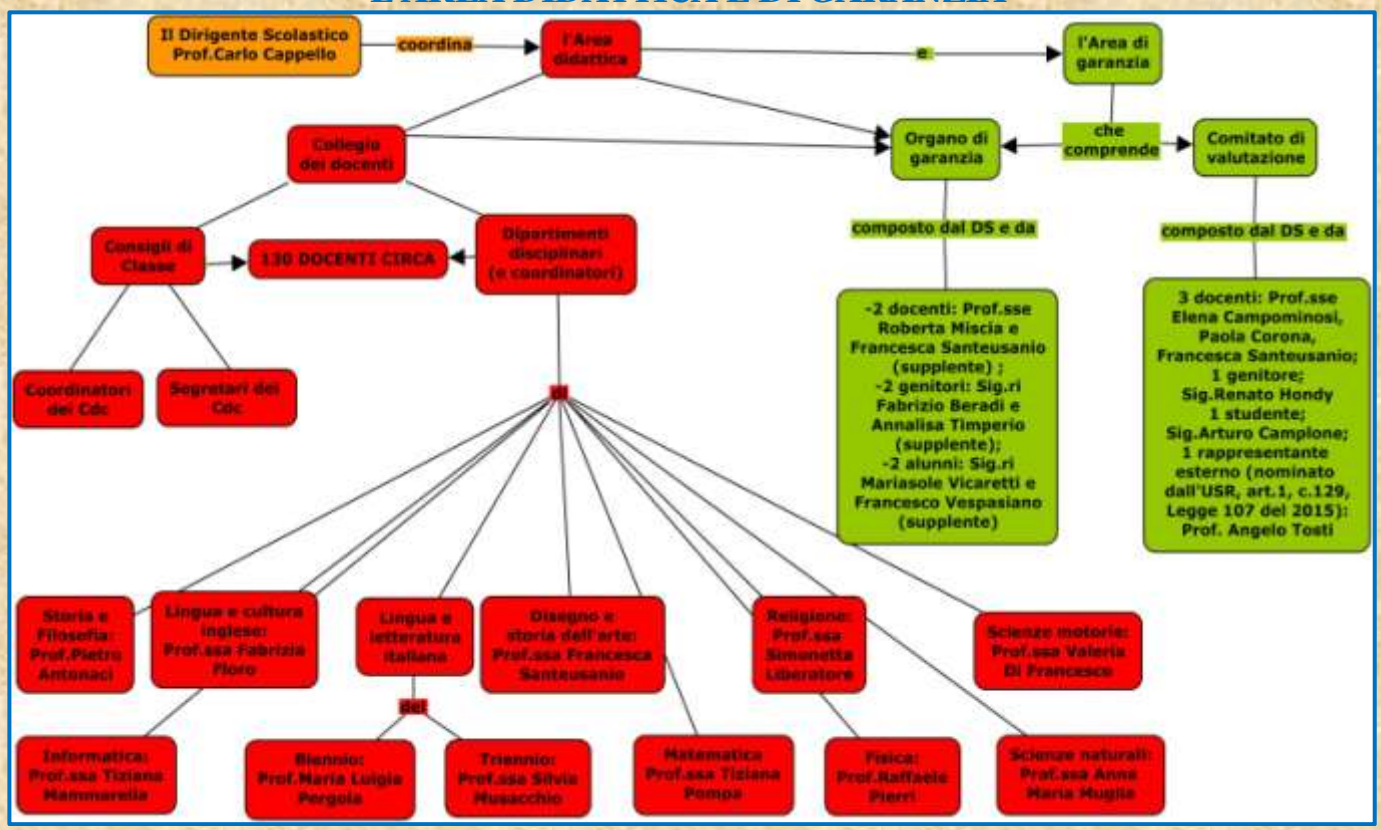
Il progetto, promosso dalla prof. ssa Galante, consiste in un potenziamento linguistico e metacognitivo che mira a sostenere l'allievo nella costruzione del sé e nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Il corso vuole inoltre promuovere negli studenti atteggiamenti riflessivi e critici, nel rispetto dell'alterità e favorendo l'inclusività.

L'organigramma del Liceo

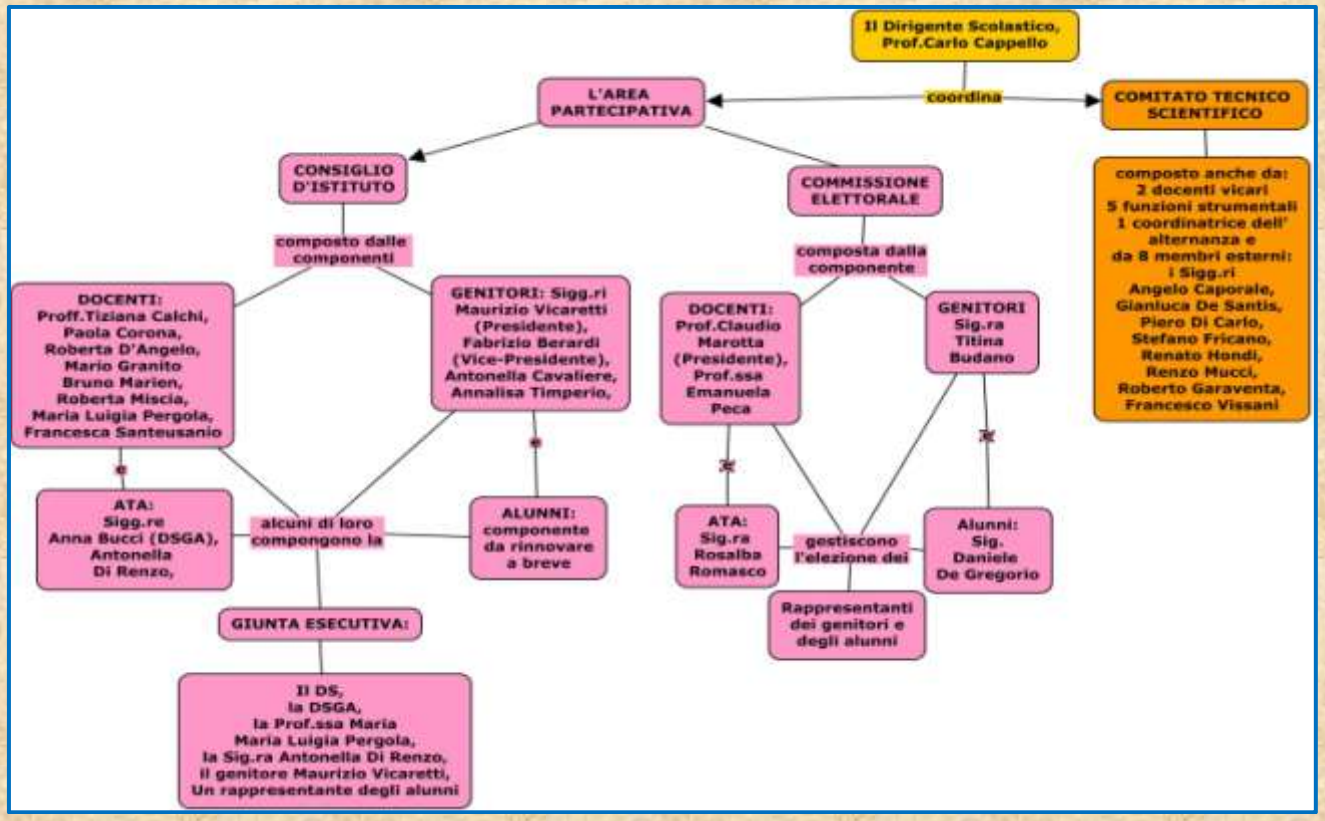
VISIONE D'INSIEME



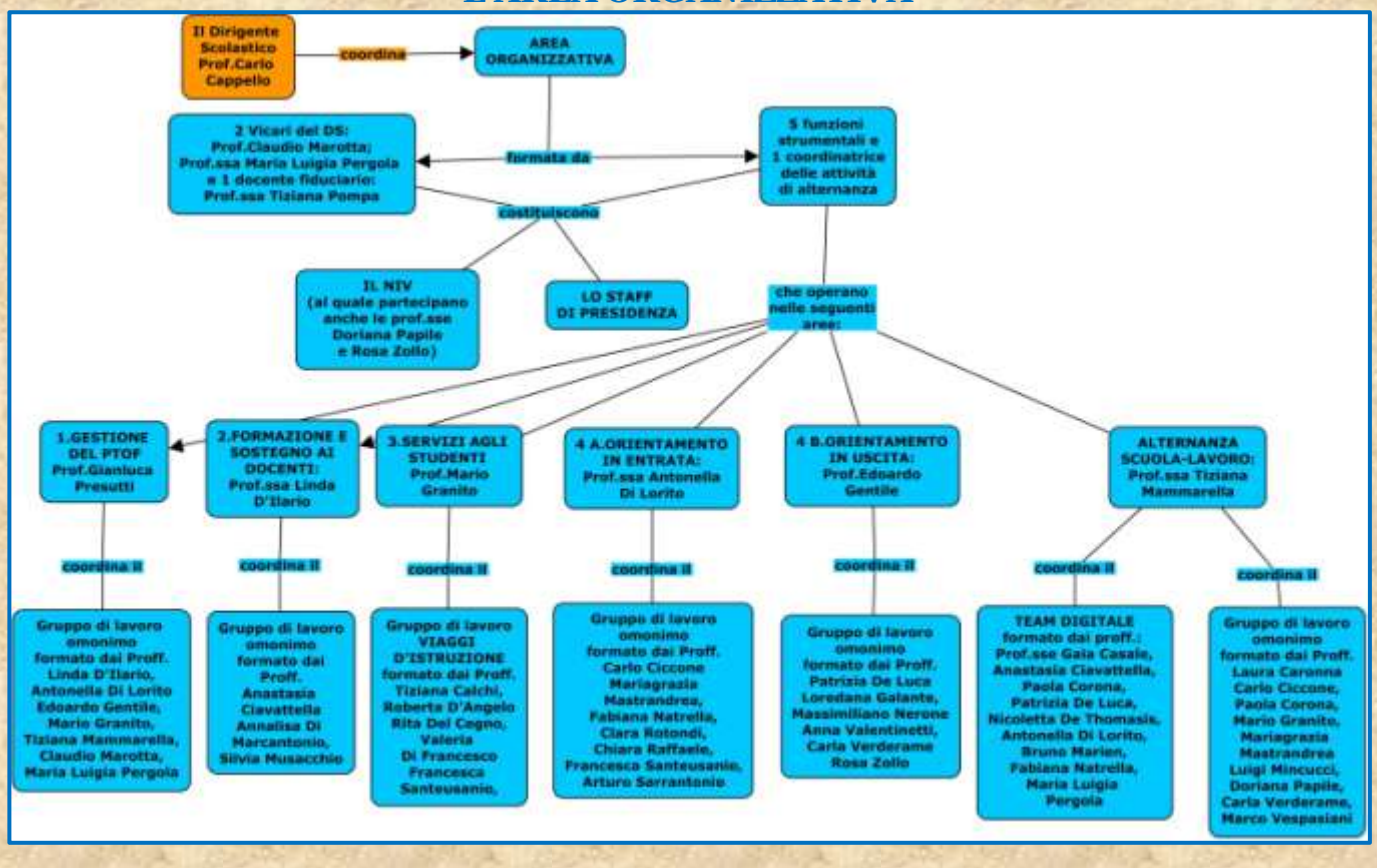
L'AREA DIDATTICA E DI GARANZIA



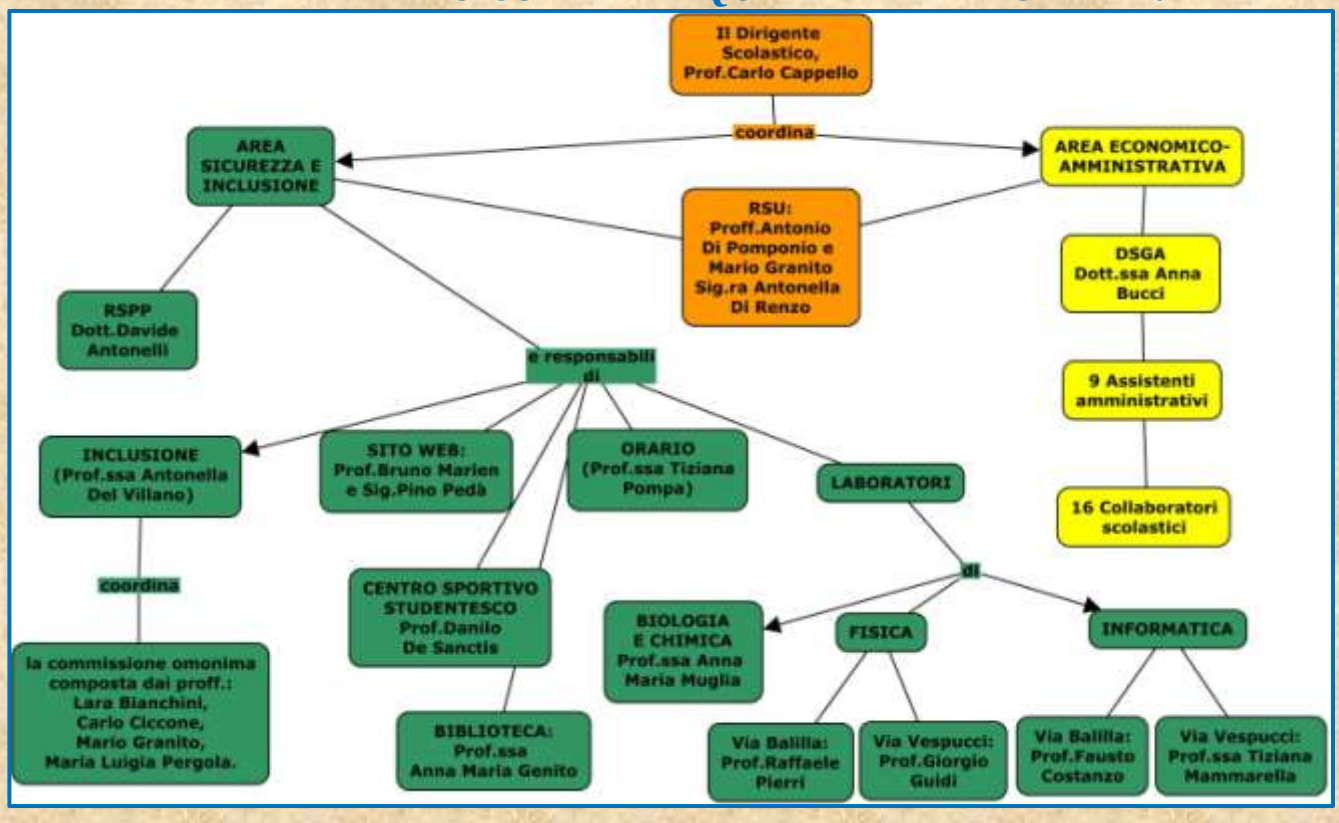
L'AREA PARTECIPATIVA



L'AREA ORGANIZZATIVA



L'AREA DELLA SICUREZZA E QUELLA AMMINISTRATIVA



LE RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento.
- Attività di potenziamento (es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani).
- Attività di sostegno (es: laboratori didattici).
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso).
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

CLASSI DI CONCORSO	Cattedre Attuali dell'Istituto (arrotondate per eccesso)	Cattedre Richieste per l'attuazione del PTOF
A008 –DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTONICHE…	*1*	*1*
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	29	29
A017 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE…	9	8
A019 – FILOSOFIA E STORIA	11	11
A024 – LINGUE E CULTURE STRANIERE (inglese)	14	13
A024 – LINGUE E CULTURE STRANIERE (francese)	1	1
A026 – MATEMATICA	8	8
A027 – MATEMATICA E FISICA	17	19
A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	0
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE…	7	7
A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	12	13
IRC	4	4
HH SOSTEGNO	2	2

LE RISORSE MATERIALI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

LA SITUAZIONE ESISTENTE

La scuola ha investito negli ultimi anni in infrastrutture multimediali, aule informatiche, laboratori scientifici, *lim*, connettività in rete ed accesso ad internet per stimolare una innovazione didattica, focalizzando l'attenzione anche sulle condizioni e sugli ambienti nei quali avvengono i processi di apprendimento.

Attualmente l'Istituto dispone delle seguenti strutture e dotazioni:

- Biblioteca dotata di circa 8.000 volumi e di videocassette e DVD di contenuto artistico, storico, letterario e scientifico.
- Due laboratori di Fisica (uno per ogni plesso) con lavagna interattiva: il laboratorio di Via Vespucci ha a disposizione degli studenti: 6 multi-postazioni per l'effettuazione di esperimenti (tramite sensori e computer) di meccanica, termodinamica, elettrologia ed elettromagnetismo. Il laboratorio di Via Balilla consente di effettuare esperienze di meccanica ed ottica.
- Due laboratori di Scienze (Biologia e Chimica): kit per saggio alla fiamma, per distillazione, per misure PH, distinzione materiale omogeneo ed eterogeneo; vetreria, reattivi. 7 stereo microscopi (di cui 3 presso la sede di Via Balilla), collezione di vetrini, bilance digitali da laboratorio sensibilità, becchi *Bunsen*, stufa elettrica termostatica, frigorifero a doppia porta con sistema di raffreddamento statico, piastra riscaldante con agitatore magnetico, alcuni modelli per anatomia umana. Collezione di rocce, modello planetario.
- Quattro laboratori di informatica con lavagna interattiva.
- Una palestra coperta (in via Balilla) con attrezzature sportive.
- Due campi sportivi in sintetico (in via Vespucci).
- Sala per proiezioni e conferenze (in via Vespucci) con:
  - Postazione PC multimediale.
  - Videoproiettore e schermo gigante.
- KIT L.I.M. (**63**), delle quali 37 in Via Vespucci; 17 in Via Balilla; 3 ordinate e in arrivo.
- Tablet (**65**) e Ipad (3) in Via Balilla.
- Postazioni P.C. per servizi di segreteria (14 di cui 12 in Via Balilla e 2 in Via Vespucci).
- P.C. portatili (14), di cui 8 in Via Balilla e 6 in Via Vespucci; Netbook (1) in Via Vespucci.
- Televisori (12).
- Fotocopiatrici (10).
- Radioregistratori (14).
- Videoproiettori (12).
- Antenna parabolica.
- Cablaggio completo dell'Istituto con punti fissi di accesso ad Internet (in ogni plesso).

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

(definiti dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti disciplinari)

Con riferimento al DPR 122/2009 si fa innanzitutto presente che la valutazione pur avvalendosi del supporto delle prove orali, scritte, pratiche e grafiche rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato che deve tenere conto del percorso di ogni singolo alunno. Premesso questo, nella valutazione sono da considerare i seguenti aspetti:

- Livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità/capacità e delle competenze.
- Corretto uso di sottocodici linguistici, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi.
- Grado di rielaborazione concettuale.
- Grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento.
- Qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività integrative, collaborazione, sistematicità puntualità e rispetto delle consegne.
- Miglioramento rispetto al livello di partenza.

Nel rispetto dei criteri elencati i consigli di classe nello scrutinio di giugno terranno conto della griglia (riportata di seguito) approvata dal Collegio dei docenti con **delibera n. 493** del **28/10/2016** e si esprimeranno in termini contrari all'ammissione di un alunno alla classe successiva qualora le sue insufficienze siano particolarmente gravi o particolarmente diffuse, comunque tali da impedire all'alunno di affrontare proficuamente il successivo anno scolastico. Dunque l'alunno non viene promosso alla classe successiva qualora si verifichi la seguente casistica (indicata a titolo puramente esemplificativo) o una casistica peggiore:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Due valutazioni nulle	due 2
Una valutazione nulla e due insufficienze gravi	un 2 e due 4
Una valutazione nulla, un`insufficienza gravissima e un`insufficienza non grave	un 2, un 3 e un 5
Due insufficienze gravissime e una insufficienza grave	due 3 e un 4
Quattro insufficienze gravi	quattro 4
Una valutazione nulla e quattro insufficienze non gravi	un 2 e quattro 5
Due insufficienze gravissime e due insufficienze non gravi	due 3 e due 5
Una insufficienza gravissima, una insufficienza grave e tre insufficienze non gravi	un 3, un 4 e tre 5
Tre insufficienze gravi e due insufficienze non gravi	tre 4 e due 5
Una insufficienza gravissima e cinque insufficienze non gravi	un 3 e cinque cinque
Due insufficienze gravi e quattro insufficienze non gravi	due 4 e quattro 5
Tutti i casi in cui le insufficienze siano sette o più di sette	-

Nello scrutinio di Settembre, l'alunno che ha avuto il giudizio sospeso nel mese di giugno non viene ammesso alla classe successiva quando, agli esami di recupero, non abbia riportato un significativo miglioramento in TUTTE le discipline in cui aveva avuto il debito (con un tetto massimo di tre), e non sia in grado conseguentemente di affrontare proficuamente il successivo anno scolastico. I criteri suddetti saranno adattati in sede di scrutinio ai singoli casi, facendo salve eventuali specificità rappresentate e verbalizzate. Gli alunni della classe quinta possono essere ammessi agli esami di stato se conseguono una valutazione non inferiore a sei in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Voti	Obiettivi	
	Conoscenze	**Abilità e Capacità**
2	Nessuna o rifiuto della prova.	Nessuna o non espresso.
3	Gravemente lacunose e non pertinenti.	Applicazione inesistente o gravemente errata. Non è in grado di effettuare analisi / sintesi / collegamenti. Non utilizza il linguaggio specifico.
4	Lacunose e frammentarie. Non sa cogliere il senso di una informazione e risponde in modo disorganico e dispersivo.	Applicazione errata. Fatica ad orientarsi e effettua in modo scorretto analisi / sintesi / collegamenti. Non utilizza il linguaggio specifico.
5	Frammentarie e superficiali o non sempre corrette. Coglie in modo incerto il senso di una informazione.	Applicazione con errori non gravi. Effettua analisi/sintesi/collegamenti parziali e imprecise. L'utilizzo del linguaggio specifico è incerto.
6	Complete ma essenziali. Coglie il senso delle informazioni ma non le organizza autonomamente.	Applicazione con qualche imperfezione. Effettua semplici analisi/sintesi/collegamenti. Utilizza un linguaggio corretto ma poco articolato.
7	Corrette ed esaurienti. È autonomo nella comprensione.	Applicazione sostanzialmente corretta. Riesce ad organizzare le conoscenze e le procedure di analisi / sintesi / collegamenti acquisite. Utilizza un linguaggio specifico e appropriato.
8	Complete e approfondite. Riesce ad interpretare con sicurezza ed autonomia le conoscenze acquisite.	Applicazione precisa anche in compiti complessi. Effettua analisi / sintesi / collegamenti approfondite e corrette. Si esprime in modo organico e articolato.
9/10	Complete, approfondite, puntuali e rielaborate. Interpreta e organizza autonomamente le conoscenze proponendole anche in modo personale.	Applicazione autonoma e rigorosa anche in situazioni nuove. Effettua analisi/sintesi/collegamenti originali. Utilizza un linguaggio specifico ricco e incisivo.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento in occasione della valutazione intermedia e finale viene definito secondo tre **Competenze chiave di cittadinanza**:

- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile.
- ✓ Collaborare e Partecipare.
- ✓ Comunicare.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente ed **è espressa in decimi**. Essa è proposta dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti del consiglio di classe e sarà attribuita in base alla Griglia approvata dal Collegio dei Docenti con **delibera n. 492** del **13 ottobre 2016** di seguito riportata. Il C. di C. assegna in caso di comportamenti esemplari attribuisce il voto di dieci decimi (è richiesta tuttavia l'unanimità del consiglio).
In relazione inoltre al Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137 e al Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n.5 attinenti alla valutazione del comportamento degli studenti, si fa presente che:

a) La valutazione del comportamento concorre, unitariamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto il voto di condotta fa media con i voti di profitto e, per gli ultimi tre anni del ciclo, ha influenza sul Credito Scolastico;
b) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ossia a 6/10(sei/decimi), riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Per quanto riguarda l'attribuzione di una votazione insufficiente, si sottolinea che tale valutazione deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E RELATIVE ALL'ASL

Nell'ambito della recente riforma dell'esame di Stato, maggiore peso viene dato alla valutazione delle competenze trasversali e concernenti *Cittadinanza e Costituzione*: le stesse attività svolte nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro diventano oggetto di valutazione nel colloquio anche all'Esame di Maturità. A breve saranno pubblicate in un'appendice a questo documento le griglie di osservazione e valutazione relative a questo tipo di competenze e attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTO (conseguimento obiettivi)
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola Rispetta gli altri e i loro diritti aiuta e collabora con chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico. Utilizza in modo responsabile i materiali, le strutture e gli ambienti, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici. Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto **del divieto di fumo**, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni.	**10** = l'alunno raggiunge un livello di eccellenza in ogni competenza e i docenti del consiglio di classe deliberano **all'unanimità** l'assegnazione del 10 ---------- **9** = l'alunno raggiunge un livello molto elevato in ogni competenza; ---------- **8** =l'alunno raggiunge un livello complessivamente buono, ma non sempre rispetta tutti i descrittori; ---------- **7**= l'alunno raggiunge un livello complessivamente discreto ed è talvolta irregolare nel rispettare tutti i descrittori; ---------- **6**= l'alunno raggiunge un livello sufficiente solo in alcune competenze e spesso non rispetta i descrittori; ---------- **5/4** = l'alunno non consegue nessuna delle competenze e non rispetta nessuno dei descrittori (art.7 DPR n.122 del 22/06/2009) **con non ammissione alla classe successiva o Esame di Stato**
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute. Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto. Sa esprimere e sostenere il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemici e/o intolleranti.	

CREDITI FORMATIVI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITÀ INTERNE ED ESTERNE

Il riferimento in questo caso è alla delibera n. 485 del Collegio docenti del 16 novembre 2015, poi integrata nella riunione del 13 ottobre 2016 (delibera n.492)

Credito attribuito	*Descrizione dell'attività*	*Numero attività*	*Totale*
0,25	a) Corso di ordine cognitivo di durata compresa tra 10 e 19 ore, senza alcun impegno finale.		
	b) Attività di volontariato di chiaro valore sociale e formativo, compresa tra 16 e 25 ore.		
	c) Partecipazione alla realizzazione del giornalino scolastico per un impegno compreso tra 16 e 25 ore.		
	d) Stage linguistico all'estero che attesti un interesse e un impegno degni di nota.		
	f) Partecipazione a competizioni sportive provinciali e corsi di preparazione tecnica (riconosciuti dal CONI) per un impegno superiore a 25 ore.		
	g) Corsi tenuti in una Scuola di Musica con durata superiore a 25 ore.		
	h) Certificazione finale di livello B1.		
	i) Conseguimento di 1 modulo della Patente Europea del computer (ECDL).		
	l) Piazzamento tra i primi tre classificati nel Concorso letterario promosso dal Liceo.		
0,5	a) Corso di ordine cognitivo della durata di almeno 20 ore senza alcun impegno finale.		
	b) Attività di volontariato, di chiaro valore sociale e formativo, superiori a 25 ore.		
	c) Almeno due donazioni di sangue o derivati nel corso dell'anno scolastico.		
	d) Partecipazione alla realizzazione del giornalino scolastico, per un impegno superiore a 25 ore.		
	e) Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche senza prova finale.		
	f) Partecipazione a competizioni sportive regionali o interregionali o in rappresentanza del Liceo o corsi di preparazione tecnica (riconosciuti dal CONI) per un impegno superiore a 35 ore.		
	g) Corsi tenuti al conservatorio musicale per una durata superiore a 35 ore.		
	h) Certificazione finale di livello B2.		
	i) Frequenza del quarto anno all'estero.		
	l) Conseguimento di 2 moduli della Patente Europea del computer (ECDL).		
0,75	a) Corso di ordine cognitivo della durata di almeno 20 ore con prova finale svolta in modo soddisfacente.		
	b) Partecipazione alle fasi Regionali o Nazionali delle Olimpiadi della Matematica, Fisica, Filosofia, ecc…		
	c) Partecipazione alla realizzazione del giornalino scolastico, come redattore capo o grafico per un impegno superiore a 35 ore.		
	d) Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche con prova finale (o *mock examination*) svolta in modo soddisfacente.		
	e) Partecipazione a competizioni sportive nazionali e internazionali o corsi di preparazione tecnica (riconosciuti dal CONI) per un impegno superiore a 45 ore.		
	f) Corsi tenuti al conservatorio musicale per una durata superiore alle 35 ore con esame finale e/o saggio conclusivo.		
	g) Certificazione finale di livello C1.		
	h) Conseguimento di 3 moduli della Patente Europea del computer (ECDL).		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

LICEO SCIENTIFICO DI STATO "GALILEO GALILEI" – PESCARA
Scheda di valutazione degli elaborati della terza prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione superiore

Anno scolastico 2017-2018 - Classe **QUINTA** Sezione _____

CANDIDATA/O_____	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	_____/ 15

NOTA - Il punteggio totale conseguito scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi complessivi ottenuti per le singole discipline, con l'eventuale arrotondamento.

DISCIPLINA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in 15-mi)	PUNTEGGIO ASSEGNATO	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
Conoscenza degli argomenti	Non risponde o conoscenze del tutto errate	1	_____	_____/ **15**
	Conoscenze gravemente incomplete o gravemente errate	2		
	Conoscenze parziali, frammentarie o non sempre corrette	3		
	Conoscenze per lo più corrette, ma superficiali	4		
	Conoscenze complessivamente complete e corrette	5		
	Conoscenze complete ed esaurienti	6		
	Conoscenze approfondite e rielaborate in modo personale	7		
Esposizione e lessico	Non risponde o esposizione incomprensibile	1	_____	
	Esposizione elementare, non sempre efficace e talvolta errata	2		
	Esposizione e lessico corretti	3		
	Esposizione chiara e coesa, lessico appropriato	4		
	Esposizione fluida, efficace, ben articolata, lessico ricco e vario	5		
Capacità argomentativa	Argomentazioni assenti o incoerenti o inappropriate	1	_____	
	Argomentazioni sufficientemente coerenti e pertinenti	2		
	Argomentazioni rigorose e rielaborate in modo personale	3		

Questa scheda va utilizzata per ciascuna della materie concorrenti alla terza prova (dunque 4 volte)

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

SCALA DEL 10	SCALA DEL 15
1 – 2 – 3	<5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9
6	**10**
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

ATTIVITÀ DI RECUPERO

A seguito delle **delibere del collegio dei docenti n. 499 del 09/09/2017 e n. 500 del 20/10/2017**, tenuto conto di quanto previsto dall'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, le attività di recupero si possono così riassumere:

1. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/SUPPORTO

Hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, possono essere programmate all'interno del consiglio di classe nella prima seduta utile e consistono essenzialmente in:

- Innovazioni relative all'organizzazione della didattica di classe (tutoraggio da parte di studenti eccellenti, *peer education*, tecniche di *cooperative learning*, ecc...).
- Interventi didattici individualizzati.
- Diversificazione di consegne dello studio a casa;
- Interventi programmati per agire sulla motivazione allo studio e sull'aumento dell'autostima.
- Utilizzo della quota di flessibilità del 20% riguardante il monte orario del curricolo obbligatorio.
- Sportello a richiesta individuale (obbligatorio se su richiesta del docente).

2. ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Possono riguardare le singole discipline, anche riunite per aree, e le competenze trasversali. Per gli alunni che risultano insufficienti in rapporto alle verifiche effettuate e calibrate sugli obiettivi di apprendimento specifici per la classe di frequenza, le attività debbono essere progettate secondo i seguenti criteri, tempi e modalità:

le attività devono essere avviate dai consigli di classe che, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, hanno l'obbligo di individuare le carenze manifestate dagli studenti, gli obiettivi da perseguire, la tipologia delle prove di verifica da superare;

le attività vanno affidate prioritariamente ai docenti interni che si dichiarano disponibili ad accogliere anche alunni provenienti da altre classi; tutti i docenti a qualsiasi titolo nominati dovranno realizzare un programma di intervento rapportato ai singoli studenti secondo le indicazioni dei consigli di classe; gli interventi devono mirare anche a rendere autonomi gli studenti e a padroneggiare il proprio processo di apprendimento;

qualora lo studente manifesti, dopo lo scrutinio del trimestre, carenze in più materie, il consiglio di classe indicherà le discipline da recuperare e le modalità di recupero, fermo restando per lo studente l'obbligo della verifica finale;

- le verifiche finali debbono essere effettuate al termine delle attività programmate e comunque entro una settimana dal periodo di didattica differenziata (si veda il successivo punto 4) e debbono essere recepite dagli insegnanti delle discipline interessate e ratificate nei successivi Consigli di classe, anche al fine di ulteriori interventi formativi;
- sarà cura dei docenti non sovrapporre le verifiche del pentamestre con quelle di recupero del trimestre;
- le attività di recupero prevedono l'esplicitazione e il rispetto del patto di corresponsabilità con gli studenti e le famiglie.

Secondo i medesimi criteri e modalità saranno realizzate le attività di recupero per gli alunni per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

3. BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e responsabilizzare gli studenti e le famiglie, la scuola si impegna a fornire informazioni sistematiche sul processo di apprendimento degli studenti, mettendo a disposizione delle famiglie due ore mensili, per ciascun docente, di colloqui mattutini ed un incontro pomeridiano collegiale per ciascun periodo valutativo (Trimestre, Pentamestre). Nelle comunicazioni alle famiglie, relative agli scrutini intermedi e di fine anno, il Dirigente scolastico metterà in evidenza che l'efficacia e l'esito positivo delle attività di recupero dipendono anche dallo studente e in particolare dalla deliberata volontà di migliorare le proprie prestazioni, di mettere in gioco tutte le proprie risorse personali, di prendere consapevolmente la decisione di avviare un percorso di miglioramento.

4. PERIODO DI DIDATTICA DIFFERENZIATA
Nel periodo successivo agli scrutini del primo trimestre l'attività didattica curricolare di ogni disciplina è rivolta a rivedere, approfondire e recuperare, ove necessario, conoscenze e competenze specifiche della disciplina. Questo periodo di didattica differenziata è obbligatoria nel caso di discipline per le quali sia stato attivato il recupero in itinere.

5. APPROFONDIMENTI CLASSI QUINTE
I docenti interni possono attivare percorsi in orario extra-curriculare finalizzati ad acquisire competenze fruibili per l'Esame di Stato.

6. CORSI DI RECUPERO ESTIVI
Sono destinati agli alunni con sospensione del giudizio, le cui famiglie diano specifica adesione al corso. Inoltre:
1. I corsi hanno durata non superiore a 15 ore per materia;
2. I corsi possono essere tenuti da docenti della classe stessa, della scuola o esterni, con gruppi di studenti provenienti anche da classi diverse purché parallele.

DOCUMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico.
2. RAV (Rapporto di autovalutazione).
3. PDM (Piano di Miglioramento).
4. PROGRAMMAZIONI dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.
5. REGOLAMENTI DELL'ISTITUTO.

Tali documenti sono consultabili *on-line* sul sito del Liceo.

Pescara, 23 novembre 2017 (aggiornamento)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Cappello